



Regione Lombardia

Assessore Bolognini

## **Disabili gravi: con 'Dopo di Noi' 8,5 milioni di euro per le persone senza sostegno familiare** *Risorse suddivise per ATS, per chi è tra i 18 e 64 anni di età*

Con una delibera proposta dall'assessore alle Politiche sociali, abitative e disabilità Stefano Bolognini, la Giunta regionale lombarda ha **approvato il piano attuativo regionale 'Dopo di noi'**, finalizzato a realizzare interventi a favore dei disabili gravi nei diversi ambiti territoriali. **L'ammontare complessivo delle risorse per le Ats è di 8.584.800 euro.**

"Il piano attuativo - ha spiegato Bolognini - consente a Regione Lombardia di dare concretezza a politiche inclusive finalizzate al raggiungimento di miglior livelli di autonomia per le persone disabili gravi prive del sostegno familiare; interventi in linea con gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi previsti dalla all'art.3 della legge 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

**TIPOLOGIA DEI PROGETTI REALIZZABILI** - I progetti che gli ambiti dovranno realizzare, per la popolazione residente, nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni riguarderanno:

1) **percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine**, ovvero per la deistituzionalizzazione, ricercando soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare.

2) **programmi di accrescimento della consapevolezza, di sviluppo delle competenze** per la gestione della vita autonoma e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.

Tutti questi interventi devono avere come risultato finale l'uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito. Previsioni di spesa: 2.317.896 euro.

3) **Interventi di supporto alla domiciliarità**, finalizzati a contribuire alla spesa dei servizi generali dell'assistenza tutelare, compresa quella resa da assistente personale, educativa, animativa, assicurata alle persone disabili residenti nelle soluzioni residenziali previste dal decreto ministeriale.

Questi contributi integrano gli interventi a sostegno della domiciliarità', come il servizio di assistenza domiciliare, la frequenza di servizi semi residenziali/diurni a carattere socio-sanitario e sociale. Previsione di spesa: 4.635.792 euro

4) **Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra familiare** finalizzati a garantire il ricovero delle persone disabili in situazione di emergenza (es. ricovero o decesso del caregiver familiare) contribuendo al costo della retta assistenziale. Previsione di spesa: 772.632 euro

5) **Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative** mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi stessi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità. Previsione di spesa: 858.480 euro

**ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE** - Le risorse parti a 8.584.800 euro sono assegnate come segue: Ats Milano 2.981.998 euro, Ats Insubria 1.245.580 euro, Ats Montagna 252.991,73 euro, Ats Brianza 1.027.946 euro, **Ats Bergamo 958.972 euro**, Ats Brescia 1.001.087 euro, Ats Valpadana 652.019 euro, Ats Pavia 464.203 euro.

"Si tratta di importanti risorse - ha sottolineato Bolognini - che consentiranno ai territori di costruire percorsi di accompagnamento all'uscita da nucleo familiare o di deistituzionalizzazione, interventi di supporto alla domiciliarità' e per la frequenza di servizi semi residenziali/diurni a carattere socio-sanitario e sociale.

Regione Lombardia pensa anche al sostegno in caso di emergenza legata a fattori imprevisti riferiti al "caregiver" e, infine, per sostenere spese di ristrutturazione, acquisto o locazione di alloggi finalizzati agli interventi previsti".

"Regione Lombardia anche in questo caso - ha concluso l'assessore - dimostra di saper offrire risposte coerenti e di valore a temi così sentiti e delicati, legati a fasce importanti di popolazione con disabilità grave".

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 16 settembre 2019)*